

## Viaggi intorno al mondo

di P. C.

### **Perduto il Paradiso**

di Cees Nooteboom, traduzione di Fulvio Ferrari  
Iperborea, pp. 163, 13 euro

In oltre 70 anni di vita, Cees Nooteboom il mondo ha avuto il modo di conoscerlo bene, esplorandolo e avvicinando le anime dei posti e delle persone. E anche di raccontarlo in decine di libri, gran parte dei quali sono arrivati nelle librerie italiane grazie alla casa editrice Iperborea che compie in questi giorni vent'anni (complimenti! e la speranza di festeggiarne altri 100).

Sono viaggi che sviluppandosi con il passo della narrazione vanno alla scoperta di quello che c'è e di quello che si nasconde dietro. Prendete questo romanzo che si intitola *Perduto il Paradiso* dove un tipico personaggio dello scrittore

olandese, un disincantato e insofferente critico letterario «perduto nel labirinto dell'esistere» (come suggerisce il traduttore Fulvio Ferrari) si stupisce e si commuove in Australia conoscendo un angelo, con le ali, ma anche in carne e ossa, non puro spirito, ma donna in tutto per tutto. E intorno a loro ruota la magia del bush, l'entroterra del grande Paese laggiù, i suoi silenzi senza misura, la saggezza ancestrale e il fascino degli aborigeni, la meraviglia dell'arte di Botticelli, i versi magici di John Milton, due ragazze brasiliane dal dna tedesco, la violenza e il degrado delle *favelas*.

Ci sarebbe da perdersi se si volesse seguire un percorso certo, per fortuna Nooteboom invece è imprevedibile e fantasioso e porta il lettore a spasso per il mondo e nei grandi spazi della fantasia. C'è da volare, da sognare, e da tornare a terra, finito il libro, un po' più felici.